



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 88

Approvata dal Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2014 05716/024) "BILANCIO DI PREVISIONE 2014. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 (EURO 21.756.186,00).".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino ha scelto di sviluppare negli anni un sistema di servizi sociali e socio-sanitari fortemente ispirato dal principio di sussidiarietà che raggiunge circa un cittadino su nove e coinvolge oltre 12.000 lavoratrici/lavoratori operanti nel sistema pubblico, nel privato sociale, nelle imprese o presso le famiglie per interventi domiciliari;
- la situazione di crisi economica, l'aumento della pressione fiscale e la riduzione dei trasferimenti statali e regionali stanno drasticamente producendo conseguenze sul livello di copertura sociale fornita dal sistema dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari che hanno caratterizzato in questi anni la definizione del cosiddetto "Modello Torino";
- è fondamentale considerare il welfare come ambito produttivo in cui la competenza e l'appropriatezza rappresentano requisiti di sistema che garantiscono qualità del servizio, sostegno alle famiglie e contrasto allo sfruttamento e al lavoro nero;
- gli sforzi delle Istituzioni, e specificatamente dell'Amministrazione Comunale, devono essere rivolti a supportare la fase di crisi anche attraverso interventi transitori che consentano di far fronte alla difficoltà di bilancio, puntando però ad una visione di prospettiva che salvaguardi modelli di welfare inclusivi capaci di articolare in modo armonico le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse attraverso azioni e progetti che incidano sull'autonomia e sul sostegno dei nuclei familiari in una logica di priorità definite sulla base dei principi di equità ed in relazione ai bisogni espressi, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità ed all'esigibilità dei diritti;
- risulta necessario affrontare la riduzione determinatasi nell'ultimo quinquennio dei trasferimenti nazionali e regionali;
- le ricadute di una diminuzione di risorse porterebbero ad un impatto occupazionale negativo, assolutamente da prevenire;

RITENENDO CHE

- sia imprescindibile garantire la continuità dei servizi in atto rivolti alle fasce più fragili della popolazione, rispondendo altresì ai bisogni espressi dai cittadini in relazione ai livelli di tutela e priorità;
- si considera prioritario preservare un sistema di welfare che, oltre ad assicurare risposte ai cittadini, rappresenti un investimento per lo sviluppo economico e sociale, ammortizzatore in un periodo di crisi a garanzia dei diritti di cittadinanza e tessuto connettivo della comunità locale alimentato dalle preziose reti del privato sociale e del volontariato;

CONSTATATO

- che sussistono ancora incertezze relative all'entità ed ai criteri di riparto relativi ai trasferimenti regionali e nazionali agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali;
- la necessità che le risorse per il welfare cittadino vengano incrementate per garantire la continuità degli interventi e la risposta a nuovi bisogni;

CONSIDERATO CHE

la Mozione n. 53 (mecc. 2014 04331/002), approvata dal Consiglio Comunale in data 30 settembre 2014 "Accompagnamento alla deliberazione (mecc. 2014 03051/024) 'Bilancio di previsione 2014. Relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016. Approvazione.'", ha impegnato, tra l'altro, il Sindaco e la Giunta:

- 1) ad assicurare priorità al comparto sociale garantendo mediante ricorso agli strumenti previsti dalle norme di bilancio, ivi compreso l'eventuale prelievo dal fondo di riserva, l'incremento in corso d'anno delle risorse destinate al welfare necessarie per la continuità degli interventi e le risposte ai nuovi bisogni;
- 2) a provvedere nell'immediato al reintegro delle risorse relative ai soggiorni dei servizi accreditati per persone con disabilità di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2014 01196/002) pari a Euro 440.000 e relative al piano invernale di cui alla Mozione n. 80/2013 per almeno 400.000 Euro da attivarsi tempestivamente e pertanto non rinviabile a successivi assestamenti di bilancio;
- 3) in caso di mancata copertura dei capitoli di bilancio del welfare, a sospendere ogni iniziativa programmata dai vari settori, destinando le relative risorse alle attività di welfare oltre a quanto previsto dall'utilizzo del fondo di riserva e da stabilire in fase di assestamento di bilancio;

VERIFICATO ALTRESÌ

che nell'atto deliberativo (mecc. 2014 05716/024) "BILANCIO DI PREVISIONE 2014. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 (EURO 21. 756.186,00)." in approvazione, non risultano stanziati le risorse necessarie a garantire la copertura dei capitoli di bilancio del welfare, nella misura pari allo stanziamento relativo al Bilancio 2013, così come richiesto con la già citata mozione;

VERIFICATO INOLTRE

che nel predetto atto deliberativo non risultano stanziati le risorse necessarie a garantire la copertura dei contributi alle scuole materne convenzionate, così come previsto dalla convenzione tra la Città e gli Enti gestori di scuola dell'infanzia paritarie aderenti alla FISM, con conseguenti pesanti ricadute sia sotto il profilo educativo dei bambini nonché occupazionale;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

- a provvedere, attraverso l'utilizzo del fondo di riserva, a garantire la copertura dei capitoli di bilancio del welfare, confermando, almeno, le risorse assegnate al Bilancio 2013;
 - a provvedere, qualora le risorse previste al 31 dicembre fossero sufficienti per le spese correnti e di investimento già previste nel Bilancio 2014 e per eventuali spese contingibili e urgenti, attraverso l'utilizzo del fondo di riserva, a garantire la copertura del capitolo di Bilancio relativo ai contributi alle scuole materne convenzionate pari all'importo del Bilancio 2013.
-